

Esordio degli azzurrini. «Per andare lontano»

Via agli Europei under 21. Casiraghi ci crede: «Domani con la Serbia in campo per vincere»

di Pino Giglioli

IN OLANDA per riprendere il titolo all'Olanda. L'Under 21 di Pierluigi Casiraghi è pronta a debuttare, domani sera a Nijmegen contro la Serbia, nell'Europeo di categoria ospitato quest'anno in terra

oranje (il 23 giugno la finale). La scorsa estate, Euro2006, in

lenti in erba, non sempre concretizzati: le due stelle di questa nidiata sono l'esterno tuttofare Dusan Basta, già stabilmente nel giro della nazionale maggiore, in forza alla Stella Rossa e incredibilmente somigliante nell'aspetto a Pavel Nedved, e il regista Milos Krasic, che con il CSKA Mosca ha già vinto una Coppa Uefa e si è misurato anche in Champions League. Temibile sarà l'Inghilterra, specialmente in difesa dove spiccano Justin Hoyte, spesso titolare quest'anno con l'Arsenal, Anton Ferdinand, fratello di Rio, colonna del West Ham, Liam Rosenior, titolare fisso del Fulham. Stella del centrocampo è invece James Milner, talentuosa mezzapunta del Newcastle, ma occhio anche al mediano del West Ham Nigel Reo-Coker. In attacco, interessanti Lita e Young, ma più di loro David Nugent, che dalla Premier Division ha già esordito in nazionale A. Un po' meno attrezzata sembra sulla carta la Repubblica Ceca: i due nomi più noti sono quelli di Jan Kolar e Michael Kadlec, in prima squadra nello Sparta Praga. Il torneo, inoltre, «strizza» l'occhio alle Olimpiadi: le prime quattro si qualificano ai Giochi di Pechino 2008.



Gianluigi Buffon è stato riconfermato dalla Juve



David Trezeguet, corteggiato dal Valencia



Cristian Chivu, Mancini lo vorrebbe all'Inter



Andriy Shevchenko ritornerebbe al Milan

CALCIOMERCATO Si consolidano le posizioni. La Juve conferma Buffon, l'Inter cerca un centrale. Roma su Juan Pochi soldi, pochi affari. Tutti aspettano i saldi

di Massimo De Marzi

PER ANNI il calciomercato è stato la giostra dei sogni e dei soldi. Ma oggi in giro non c'è un euro, la musica è questa da diversi anni. Le trattative sono fatte di scambi, di prestiti, di calciatori acquisiti a fine contratto, a parametro zero. Gli unici soldi saltati fuori a fine agosto, per i saldi dell'ultima settimana. Vale per le big, vale a maggior ragione per club che alle spalle non hanno Middleset, la Saras o la Fiat. Eppure questo è il campionato

dei campioni del mondo, una volta si diceva che la serie A era il torneo più bello del mondo, ma da anni lo scettro ci è stato sottratto dalla Premier League e dalla Liga. E il super Bayern, che ha speso una vagonata di milioni per acquistare Toni e Ribery, punta a rilanciare anche la Bundesliga. Il Milan ha vinto da pochi giorni la Champions League, eppure la sua maggiore preoccupazione è riuscire a blindare Kaká, corteggiato dal Real Madrid con un'offerta da capogiro. I rossoneri hanno in canna un colpaccio, un attaccante di valore mondiale: si parla del ritorno di Shevchenko, dell'ingaggio di Eto'o, c'è sempre

il sogno Ronaldinho oppure Henry (anche se Ancelotti ha raffreddato la pista che porta al francese), ma persino Berlusconi da qualche tempo è diventato più parsimonioso. E l'Inter, dopo che Massimo Moratti per un decennio si è svenato per comprare a peso d'oro Ronaldo, Vieri, Cannavaro, ma anche Vampeta, Rambert, Gresko e Pacheco, conquistato lo scudetto dei record ha deciso di mettere un freno agli investimenti faraonici. Per il centenario nerazzurro il presidente accontenterà Mancini, che gli ha chiesto un centrale di grande valore per puntellare la difesa. In cima alla lista c'è Chivu, il cui procuratore Becali, dopo la fumata nera con la Roma per il prolunga-

mento di contratto (che ha ottenuto invece Mexes), avrebbe già sborsato 15 milioni di euro. L'unica società di vertice che può animare il mercato è la Juve appena affidata a Claudio Ranieri dopo il ritorno in serie A, dodici mesi dopo la grande fuga degli assi. Già trovato l'accordo con l'Udinese per la quinta e ingaggiati da tempo gli svincolati Salihamidzic e Grygera, i bianconeri sognano Gerrard per il centrocampo e Huntelaar per l'attacco, ma il migliore acquisto lo hanno fatto giovedì sera, ottenendo il sì di Buffon per il rinnovo fino al 2012. Il sì del portiere dovrebbe rendere più semplice trattenere Camoranesi e Trezeguet, il cui addio sem-

brava certo, ma per il francese (corteggiato dal Valencia e in scadenza di contratto tra un anno) le chance restano minime. Intanto Kovac ha detto sì alla Dinamo Zagabria. È atteso a un mercato scoppietante il Torino di Cairo, una delle poche società di seconda fila in grado di spendere. I granata sognano di riportare a casa quel Quagliarella che quest'anno è esploso sotto la guida di Novellino, ma servono 15, forse 20 milioni per assicurarsi il cartellino del talento di Castellamare di Stabia, in comproprietà tra Sampdoria e Udinese. Intanto la Roma è vicinissima al brasiliano Juan, il Parma ha ingaggiato il difensore Falcone.

TENNIS Roland Garros, la numero uno del mondo vince 6-1, 6-2

La Henin stende la serba Ivanovic Oggi la finale tra Nadal e Federer

in breve

Serie B

● **Tutti in campo alle 15** Albinol.-Bologna (Trefolini); Brescia-Cesena (Tagliavento); Crotone-Vicenza (De Marco); Genoa-Napoli (Rocchi); Juventus-Spezia (Brighi); Lecce-Pescara (Velotto); Modena-Frosinone (Saccani); Piacenza-Triestina (Messina); Rimini-Mantova (Rosetti); Treviso-Arezzo (Ayroldi); Verona-Bari (Rizzoli).

Memorial Pantani

● **Vince Pelizzotti**

Franco Pelizzotti (Liquigas) ha vinto, in volata su Luca Mazzanti (secondo come lo scorso anno), il quarto memorial Marco Pantani. 129 i ciclisti in gara, compreso il vincitore del Giro d'Italia Danilo Di Luca che si è ritirato al 78° km e che in mattinata, in maglia rosa, aveva deposto un mazzo di fiori al monumento in viale Carducci a Cesenatico che ricorda «il Pirata».

Ciclismo

● **Giro del Lussemburgo**

Il francese Romain Feillu ha vinto la terza tappa. In testa alla classifica generale un altro transalpino, Laurent Brochard.

Atalanta

● **Arriva Gigi Del Neri**

È il nuovo allenatore. Lo ha ufficializzato il club orobico con un comunicato stampa sul proprio sito internet, riferendo che è arrivata «la stretta di mano col presidente Ivan Ruggeri». La firma del contratto è prevista per domani.

Tanto di quel divario, mentale e tecnico, che non c'è stato match. Justine Henin, a 25 anni, porta a casa il suo quarto Roland Garros, il terzo consecutivo, aggiungendo alle perle del 2003, 2005 e 2006 un'altra cavalcata gloriosa sulla terra battuta di Parigi. Non ha saputo darle il minimo grattacapo Ana Ivanovic, bella e brava ma non all'altezza di un'avversaria che, sul rosso, non ha rivali e che chiude la due settimane in Francia senza perdere nemmeno un set, terza nella classifica di tutti i tempi per incontri vinti di fila (21) dopo Evert (29) e Seles (25). La finale va via in un lampo, 6-1 6-2 in 1h05', con la diciannovenne serba, testa di serie numero 7 e autrice in semifinale dell'eliminazione a sorpresa di Maria Sharapova, che resta in partita solo nei primi due games. Dove si porta 1-0 e 40-0

per poi farsi inesorabilmente rimontare e sorpassare, vittima di un servizio che proprio non funziona e di una Henin che, entrata contratta in campo, trova il suo miglior tennis e una vittoria facile ed indiscutibile. La belga, numero uno del ranking mondiale e del tabellone, conquista il suo sesto centro in uno Slam in dieci finali ed eguaglia anche Steffi Graf, l'ultima ad essersi imposta da grande favorita del seeding (1996). «È stato tutto magico - le parole della venticinquenne - e non potevo chiedere di più da un torneo che è il mio favorito in assoluto». Oggi ci sarà certamente più battaglia per l'epilogo del torneo maschile, la storia infinita tra lo svizzero Roger Federer e lo spagnolo Rafael Nadal, i primi due al mondo pronti a scrivere un'altra pagina indelebile di questo sport. **Franco Patrizi**

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 9 giugno					
NAZIONALE	23	17	73	80	61
BARI	53	10	41	2	43
CAGLIARI	63	90	23	59	69
FIRENZE	20	17	87	80	31
GENOVA	19	16	74	85	1
MILANO	54	66	4	14	12
NAPOLI	26	71	7	79	18
PALERMO	19	57	79	85	27
ROMA	5	4	76	58	75
TORINO	42	74	68	84	48
VENEZIA	56	68	32	21	13

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
5	19	20	26	53	54	56	23
Montepremi						3.876.548,69	
Nessun 6	Jackpot	€	5.095.393,23	5 + stella	€	-	-
All'unico 5+1	€	775.309,74	4 + stella	€	26.078,00		
Vincono con punti 5	€	22.151,71	3 + stella	€	846,00		
Vincono con punti 4	€	260,78	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	8,46	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		

CGIL
MILANO

Incontro - Tavola Rotonda

CGIL: TRA RAPPRESENTANZA POLITICA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

11 Giugno 2007, ore 14,30

Camera del Lavoro di Milano
Corso di Porta Vittoria 43 - Sala Buozzi

Ne discutono:

VITTORIO AGNOLETTI
SUSANNA CAMUSSO
DINO GRECO
ANTONIO LARENO
ANTONIO PANZERI
ONORIO ROSATI

Coordina:

MASSIMO REBOTTI
Direttore di Radio Popolare